

Le Comunità energetiche rinnovabili. Cosa sono, come farle e con quali impatti

# è

### La cooperativa ènostra

Produce e fornisce energia 100% rinnovabile, etica e sostenibile





Fornisce **servizi** e soluzioni per il risparmio energetico



promotore e garante di un nuovo modello di relazione tra i protagonisti della transizione energetica



Formazione e informazione per mitigare la povertà energetica e migliorare la consapevolezza

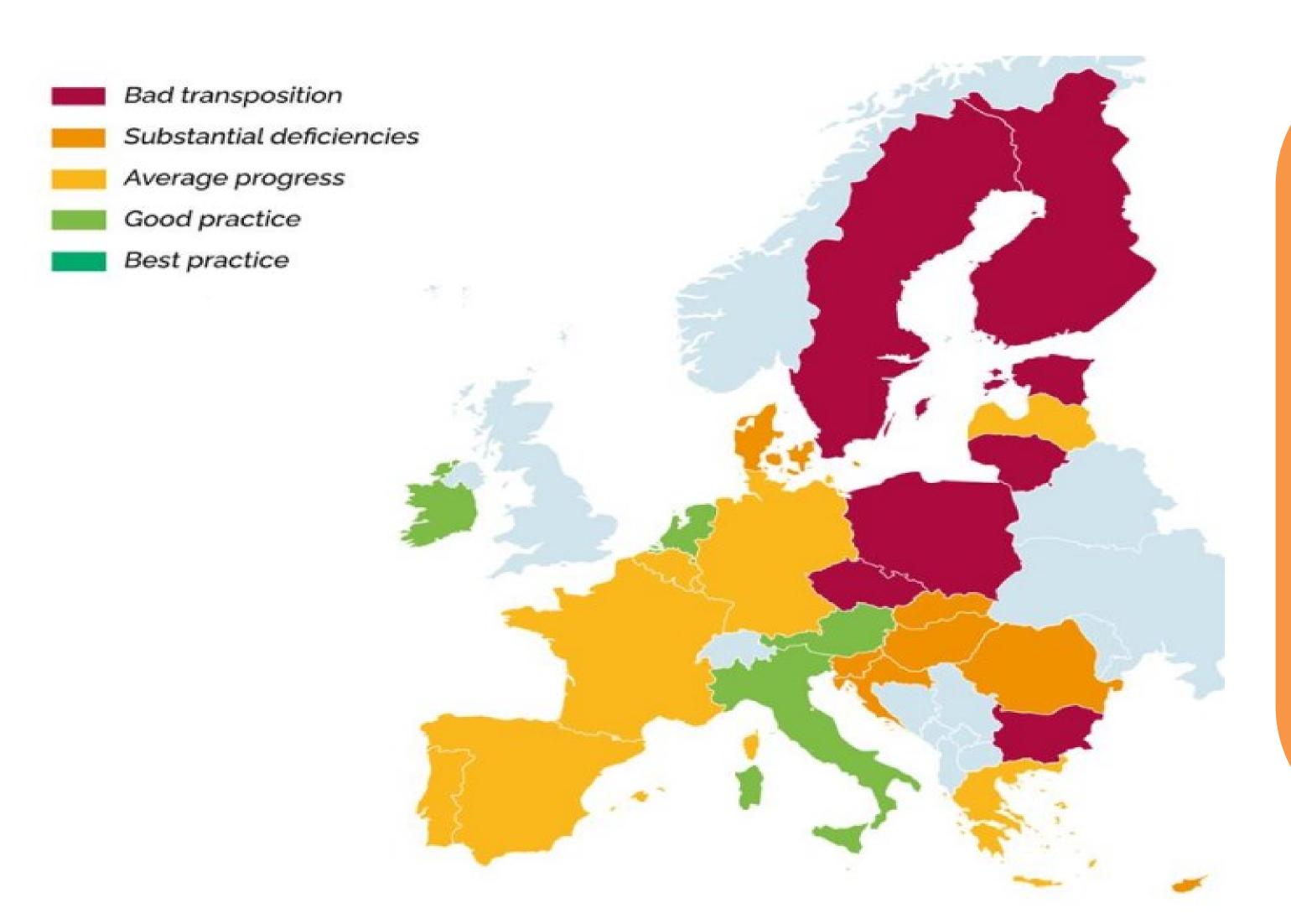
Realizza nuovi impianti rinnovabili collettivi grazie ai soci sovventori





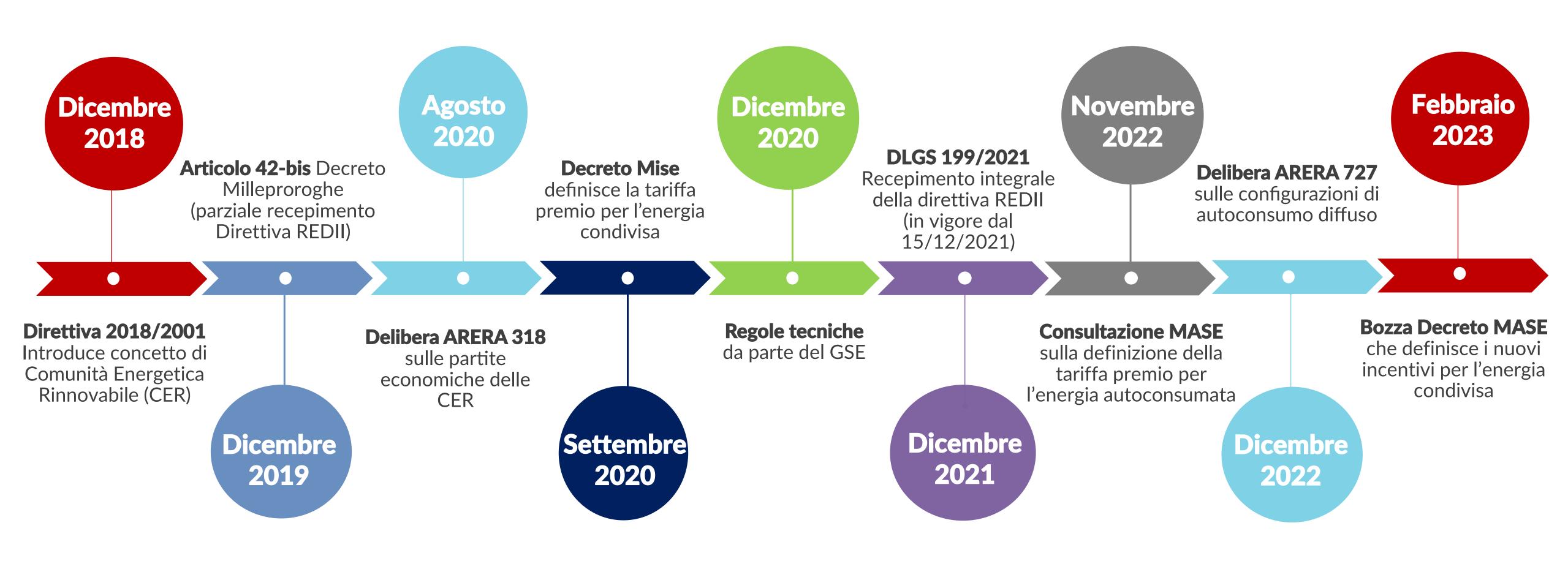
Attiva comunità energetiche rinnovabili e configurazioni di autoconsumo collettivo

# è II recepimento della REDII a livello EU



- Recepimento inadeguato:
   Svezia, Finlandia, Estonia,
   Lituania, Polonia, Cechia,
   Bulgaria
- Recepimento positivo: Italia, Irlanda, Austria, Olanda
- 10 PM hanno fatto copia-incolla della RED II
- 5 PM hanno inserito riferimento esplicito al sostegno ai consumatori

## è Evoluzione normativa: dall'UE all'Italia



## è Normativa di transizione VS Normativa definitiva

Normativa di transizione

Normativa definitiva

**Perimetro CER** 

Cabina secondaria MT/BT

Cabina primaria AT/MT

Potenza impianto

200 kWp

1000 kWp

Impianti eligibili

FER allacciati dopo 1/3/2020

FER allacciati dopo 15/12/2021; esistenti fino 30% della potenza

Soggetti ammessi

Famiglie, PMI, EELL

Famiglie, PMI, EELL, TS, enti religiosi, di ricerca

Servizi erogabili

Produzione, consumo, stoccaggio, condivisione, vendita energia

In aggiunta: domotica, efficienza energetica, ricarica EV, flessibilità

Incentivi

110€/MWh CER; 100€/MWh AUC

In base alla potenza dell'impianto, al PZO e all'area geografica

#### Cos'è una CER?



Un nuovo modello di produzione e consumo di energia che consente ai cittadini di aggregarsi per produrre insieme e condividere energia rinnovabile a livello locale, generando un beneficio economico per la comunità stessa ma anche sociale e ambientale per il proprio territorio.

Soggetto giuridico basato su partecipazione aperta e volontaria, controllato da azionisti o membri situati nelle vicinanze degli impianti, detenuti dalla comunità



### è Obiettivi sociali e ambientali delle CER

- Rendere famiglie, imprese, EELL e territori protagonisti di una transizione energetica accessibile, equa, in grado di rispondere alle esigenze e alle opportunità a livello locale
- Ridurre la spesa energetica di imprese e famiglie (con particolare attenzione ai consumatori vulnerabili, in un'ottica di mitigazione della povertà energetica)
- Promuovere l'uso razionale dell'energia da parte della comunità ai fini di massimizzare il risparmio energetico
- Costruire relazioni reciprocamente vantaggiose tra gli stakeholder (Comune, imprese, famiglie, comunità, soggetti della filiera coinvolti, ecc.)
- Favorire l'economia locale e formare risorse del territorio in tema di gestione energetica allo scopo di creare opportunità di lavoro
- Innescare azioni collettive a partire da temi quali sostenibilità e beni comuni per rivitalizzare comunità locale, mitigare spopolamento, favorire inclusione, ecc.

### Quali sono i benefici economici per le CER?

#### Benefici economici CER [€/MWh] - Impianti ≤ 200 kWp

Vendita energia elettrica in rete

Tariffa premio del MASE

Restituzione componenti ARERA

80 - 180 €/MWh

80 - 120 €/MWh

8 €/MWh

Dipende esclusivamente dalla produzione dell'impianto fotovoltaico.

Dipende dalla capacità dei membri di autoconsumare energia durante la produzione dell'impianto fotovoltaico, fa capo al concetto di energia autoconsumata (prima chiamata energia condivisa).

Dipende dalla capacità dei membri di autoconsumare energia durante la produzione dell'impianto fotovoltaico, fa capo al concetto di energia autoconsumata (prima chiamata energia condivisa).

Dura per tutta la vita utile dell'impianto

Dura 20 anni

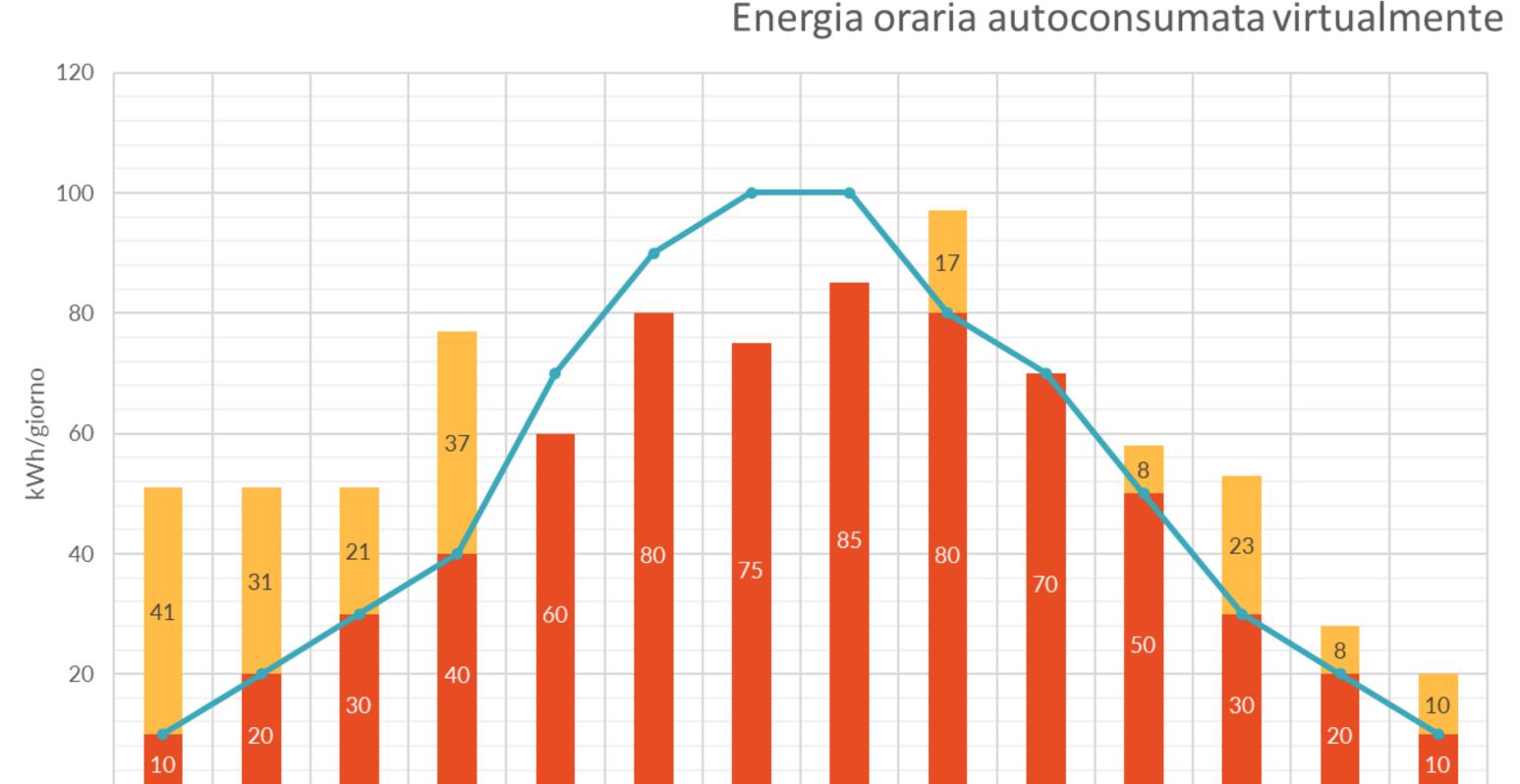
Dura 20 anni

Si applica all'energia immessa in rete

Si applica all'energia autoconsumata

Si applica all'energia autoconsumata

### Il concetto di «energia condivisa»



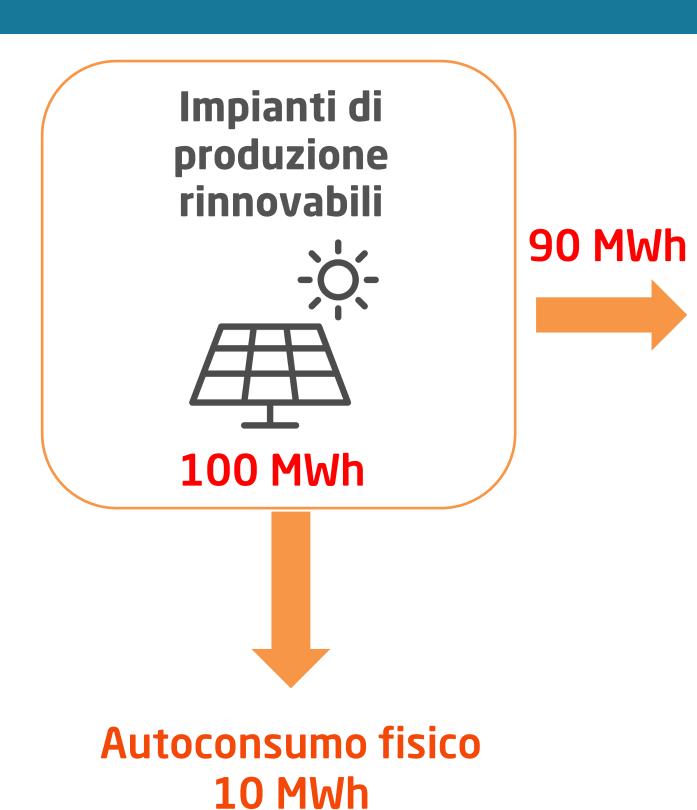
Ore di Produzione e consumo

L'energia elettrica autoconsumata è, in ogni ora e per l'insieme dei punti di connessione ubicati nella porzione di rete di distribuzione sottesa alla stessa cabina primaria, il minimo tra l'energia elettrica immessa ai fini della condivisione e l'energia elettrica prelevata ai fini della condivisione.

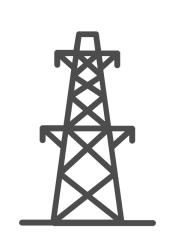
- Prelievi dei membri: Energia non autoconsumata virtualmente
- Prelievi dei membri:Energia autoconsumata virtualmente
- →Immissione in rete FV

# è

### Schema di CER: flussi energetici ed economici



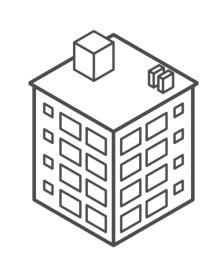






#### Energia condivisa dai membri della CER





20 MWh altri usi





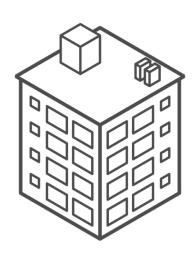


Costi della CER
(es.: restituzione prestito, manutenzione impianti,

gestione, etc.)

Vendita in rete dell'energia 90 MWh/anno





Energia condivisa e incentivata dal GSE 80 MWh/anno



"SALVADANAIO" COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE

#### La condivisione dei benefici

- La legge non stabilisce le modalità di ripartizione, pertanto il riparto si può fare liberamente;
- La destinazione dei benefici di una comunità energetica viene stabilita dai membri della CER tramite un regolamento;
- Il regolamento quindi stabilisce i **criteri di ripartizione** del beneficio ottenuto (ridistribuzione in base ai consumi, investimento in progetto sul territorio, ecc.), comprese le **modalità di rientro dell'investimento**, qualora l'energia dell'impianto non sia messa a disposizione gratuitamente;
- I criteri dovranno essere vantaggiosi da entrambe le parti, altrimenti i soci potranno recedere e si rischia di perdere incentivi sulla condivisione.



# Forme giuridiche

# è

### Le forme giuridiche delle CER



- La comunità energetica deve costituirsi come soggetto giuridico, quindi sottoscrivere uno statuto;
- La legge **non indica** la forma giuridica che deve assumere una comunità energetica rinnovabile;
- L'unica indicazione da tenere in considerazione è che la comunità energetica non deve perseguire profitto come prima finalità, ma deve fornire benefici ambientali, economici e sociali;

#### Elementi da tenere in considerazione nella scelta:

- Tipologia e dimensione impianto
- Dimensione CER
- Tipologia soggetti coinvolti
- Obiettivi della CER
- Soggetto promotore
- Investimento iniziale



#### Ente del terzo settore

#### **PRO**

- Se l'ETS ha impianti di potenza complessiva inferiore a 200 kW non si pagano le imposte sui ricavi da incentivi e può godere delle detrazioni fiscali;
- Costi di costituzione e gestione bassi;
- Non vi sono preclusioni all'ingresso da parte degli enti locali

#### CONTRO

- Autonomia patrimoniale imperfetta;
- IVA non deducibile



- CER di dimensioni medio piccole (20 100 membri);
- impianti di produzione a fonte rinnovabile < 200 kWp</li>
- impianti di proprietà di terzi;
- partecipazione di un ente pubblico.

### Società Cooperativa

#### **PRO**

- Autonomia patrimoniale perfetta (separazione);
- Raccolta di capitale attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla struttura (es. sovvenzione)
- Le cooperative a scopo mutualistico hanno vantaggi fiscali, poiché solo una parte del reddito è imponibile
- IVA deducibile

#### CONTRO

- Costi di costituzione e gestione alti
- Non c'è la defiscalizzazione degli incentivi perché è un ente commerciale
- Ingresso enti locali soggetto al TUSP



- CER di dimensione medio-grande (oltre i 100 membri)
- impianti di produzione a fonte rinnovabile > 200 kWp
- impianti di proprietà della CER
- investimenti in crowdfunding per realizzare gli impianti di produzione

### Fondazione di partecipazione

#### **PRO**

- Espressamente ammessa dalla Corte dei Conti per le iniziative di partenariato pubblico privato;
- È prevista una forma di partecipazione qualificata da parte del Comune (in termini di finanziamento e/o di designazione dell'organo di gestione).

#### **CONTRO**

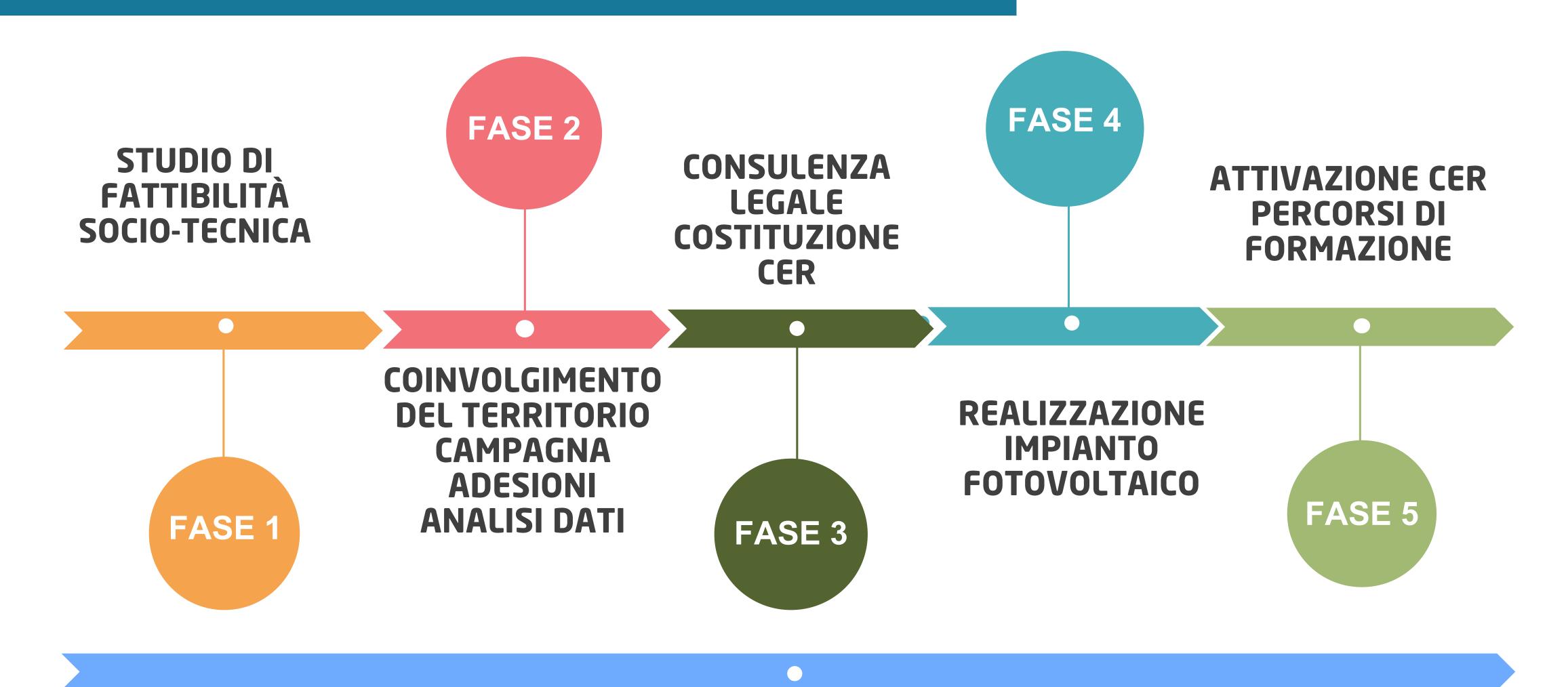
- Costi di costituzione alti in quanto deve essere costituita dinanzi a notaio con attribuzione della personalità giuridica;
- Il soggetto pubblico che partecipa è tenuto all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;
- Cittadini con minor tutele dal punto di vista della governance.



- CER di dimensione medio-grande (oltre i 100 membri)
- CER con forte partecipazione da parte del Comune

# Casi pratici

#### Fasi realizzative di una CER



FORMAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

### Progetti di comunità energetiche in corso supportati da ènostra

ènostra sta seguendo circa 60 progetti tra CER e AUC su tutto il territorio nazionale



### La Comunità energetica di Villanovaforru (SU)



- > CER con normativa sperimentale
- 40 kWp a copertura del tetto della palestra della scuola
- 40 soci membri consumatori
- Investimento dell'amministrazione pubblica
- Comune partecipa come produttore terzo
- Associazione non riconosciuta ETS
- Promossa dall'amministrazione pubblica per garantire ai propri cittadini una riduzione in bolletta e per contribuire all'autosufficienza energetica del territorio;
- Maturazione di un «tesoretto» che sarà messo a disposizione per progetti sociali (3000-5000€);
- Cittadini di Villanovaforru maggiormente coinvolti nella discussione e nella lotta contro la speculazione energetica;
- Volontà politica di creare una CER sovracomunale (cabina primaria);
- In corso sperimentazione su piattaforme di monitoraggio e gestione della CER (progetto europeo life loop).

